

I negozi della cooperazione di consumo come laboratori scolastici. Da ottobre ospiteranno i ragazzi delle scuole elementari che partecipano a "Il mattino ha l'oro in bocca", il progetto di educazione alimentare e consumo consapevole promosso dalla cooperazione.

## A scuola in cooperativa

**M**eglio la brioches o i cereali? Latte intero o parzialmente scremato? E il succo va bene? Qual è il modo più corretto per fare colazione? Come fare per avere tutte le energie necessarie per affrontare una mattina a scuola?

Per chiarire questi dubbi e permettere ai bambini di acquisire delle corrette abitudini alimentari la Federazione Trentina delle Cooperative, insieme all'Azienda provinciale per i Servizi sanitari e in collaborazione con Sait e Famiglie Cooperative, da qualche anno conduce nelle scuole un'intensa attività di formazione e informazione nel campo alimentare e del consumo consapevole, consentendo un approccio cosciente al consumo, per diventa-

re così cittadini informati e critici.

L'educazione, infatti, è uno dei principi fondamentali della cooperazione, che è chiamata anche a contribuire alla crescita e alla educazione dei giovani, aiutandoli a conoscere aspetti significativi della realtà nella quale vivono.

Si rinnova quindi, anche in questo anno scolastico, la possibilità per le classi quarte e quinte delle scuole elementari del Trentino di partecipare, gratuitamente, alle iniziative proposte dalla Federazione Trentina delle Cooperative. I ragazzi saranno chiamati a riflettere sulle loro abitudini quotidiane, sui propri stili di vita e di consumo. In particolare dovranno analizzare criticamente le informazioni fornite dalle etichette, individuare le sostanze



chimiche presenti negli alimenti, di cui il consumatore non sempre è consapevole, riconoscere i marchi di garanzia, abbinare i cibi, scoprire i valori nutrizionali, riflettere sulle motivazioni a base delle scelte dei prodotti e sui condizionamenti esercitati dalla



### A scuola dai nonni

**Da un progetto di educazione cooperativa è nato anche un libro: di ricette, scritte e realizzate con i nonni**

Entrare nella cucina dei nonni, infilarsi un grembiule, rimboccarsi le maniche e iniziare a far da mangiare sull'onda dei ricordi, delle memorie di un passato rurale che da poco - ma sembrano anni luce - ci siamo lasciati alle spalle.

A entrare in cucina e vestire i panni dello chef d'epoca, stavolta, sono stati i nipoti. Naturalmente in compagnia dei nonni. È stata questa una delle fasi, forse la più emozionante un po' per tutti, del progetto di educazione cooperativa messo in campo dalla Cooperativa Scolastica "La piramide del Sorriso". Trentadue ricette illustrate passo per



passo, accompagnate dalla foto che ritrae bambini e nonni insieme al lavoro in cucina a preparare el magnar de sti ani. È questo l'asse portante del volume realizzato dai ragazzi di Segonzano, "Il ricordo ha un buon sapore. In cucina con i nonni". Le ricette sono mescolate con gustosi aneddoti e riferimenti dialettali al nostro mangiare di una volta, in modo da poter capire come è cambiata l'alimentazione e il modo si rapportarsi al cibo, di sedersi a tavola. Completa il volumetto un agile glossario con foto e disegni degli utensili da cucina di un tempo e una sezione che riporta alla memoria modi di dire e proverbi dialettali trentini - noti e meno noti - legati al cibo.

pubblicità, studiare il problema dello smaltimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, riflettere sulle drammatiche differenze di risorse tra Nord e Sud del mondo e sul commercio equo e solidale.

**L'esperienza fatta.** L'iniziativa era già stata proposta con successo lo scorso anno, coinvolgendo diverse classi con le-



## Imparare a leggere le etichette

Il progetto "Il mattino ha l'oro in bocca" trasforma i negozi della cooperazione di consumo in laboratori scolastici dove i ragazzi imparano ad alimentarsi correttamente.

zioni-animazioni sui temi di latte, cacao, frutta, verdura, cereali, acqua, imballaggi, etichette e pubblicità.

Le attività sono state organizzate in modo da offrire ai bambini la possibilità di interagire fra loro, con gli adulti presenti e con l'ambiente. La conoscenza acquisita attraverso una ricerca e un processo partecipato produce un sapere più solido di quanto non accada ascoltando lezioni ed è probabile che contribuisca a orientare i comportamenti.

Successivamente i bambini coinvolti sono stati stimolati a riflettere sulla colazione: hanno confrontato le loro abitudini con quelle presentate come i corretti comportamenti alimentari. Sono risultati numerosi i bambini che tralasciano la prima colazione o che assumono alimenti di tipo o di qualità non appropriati.

**Lezione in negozio.** Le lezioni, della durata di circa due ore, non saranno quindi svolte in modo tradizionale, ma saranno basate sull'animazione.

Ci sarà un momento introdotto in classe per la presentazione dell'attività e la spiegazione della cooperazione, della sua storia e dei suoi valori. I ragazzi saranno poi divisi in gruppo, ognuno dei quali costituirà una cooperativa, con tanto di nome e presidente/portavoce, e dovrà svolgere un compito. I ragazzi verranno accompagnati al punto vendita

cooperativo più vicino alla scuola, dove ciascun gruppo dovrà individuare e "acquistare" i prodotti previsti dal loro obiettivo. Poi, sotto la guida dell'animatore, i ragazzi presenteranno alla classe i prodotti prelevati al punto vendita con esame delle etichette e motivazione delle scelte di acquisto. La lezione si conclude con l'assaggio dei prodotti "acquistati".

Per alcuni temi può essere programmato un secondo incontro con visita guidata ad una struttura cooperativa, come ad esempio un magazzino frutta, un caseificio sociale o un'azienda zootecnica associata alla Federazione provinciale allevatori.

**Come partecipare.** A partire dal 19 settembre le operatrici sanitarie dei distretti del Servizio educazione alla salute dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari contatteranno le scuole, raccogliendo le adesioni al progetto, che dovranno essere presentate entro il 15 ottobre

L'attività con le scuole, che inizierà a febbraio e durerà fino a fine anno scolastico, coinvolgerà diversi soggetti del sistema cooperativo trentino, a partire dalle cooperative di consumo che diventeranno per alcune ore dei laboratori scolastici mettendosi a disposizione dei bambini.

Un'esperienza cooperativa che coinvolge anche la Cet, Cooperativa Ecologica Trentina, e la Risto 3, cooperativa di ristorazione, che forniranno gli animatori, operatori qualificati che saranno le guide in un percorso che suscita domande e curiosità offrendo ai bambini la possibilità di fare scoperte e imparare cose nuove.

L'agenda 2005-2006 è dedicata al turismo responsabile. I proventi della vendita (si trova anche nei negozi della cooperazione di consumo) sostengono progetti di solidarietà internazionale.

# Cambiamondo

«**F**arvi viaggiare nel mondo, e far diventare il mondo la scuola»: è l'augurio di Cambiamondo, l'agenda diario che rinnova a settembre il suo appuntamento con i giovani, in particolare quelli delle scuole superiori.

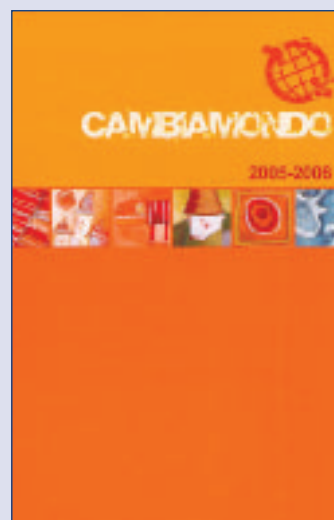
Tema dell'agenda di quest'anno è il viaggio, inteso come turismo responsabile, cioè come volontà di trasformare il viaggio da pericolosa minaccia per luoghi e culture in una risorsa tangibile per le stesse.

L'invito dunque è a viaggiare con responsabilità e rispetto dei luoghi, delle persone, della storia e della cultura di ogni popolo, prediligendo l'integrazione.

Ad ogni mese corrisponde una meta di viaggio (partendo dal Trentino verso est, inseguendo la nascita del sole) ed uno dei principi del turismo responsabile (settembre: Balcani, la lentezza; ottobre: Caucaso, la preparazione; novembre: Medio Oriente, il rispetto), un'intervista ad un giovane viaggiatore "leggero" che ha viaggiato nella zona a cui è dedicato il mese, un piccolo quiz per conoscere meglio il Paese, una serie di indicazioni bibliografiche e operative per preparare a dovere il viaggio, ma anche per conoscere la musica, il cinema, la letteratura del Paese scelto.

Cambiamondo propone pure una breve scheda di presentazione di tutte le associazioni trentine di solidarietà internazionale, e diventa così anche una buona opportunità per far conoscere l'operato dei volontari alla comunità trentina, in particolare ai giovani, favorendo il loro impegno concreto in questo ambito.

Il diario agenda Cambiamondo è promossa dall'Assessorato all'Emigrazione, Solidarietà Internazionale, Sport e Pari Opportunità della Provincia Autonoma di Trento; è ideata da giovani e realizzata grazie anche alla collaborazione delle associazioni di volontariato internazionale. Prodotta in 1500 copie, l'agenda sarà venduta al prezzo



di 6,50 euro anche nei negozi della cooperazione di consumo; i proventi della vendita di Cambiamondo sono totalmente destinati a sostenere progetti di solidarietà internazionale in favore dei bambini, quelli della scuola di Beslan nell'edizione 2004-2005. (Cristina Galassi)